



# CITTÀ DI TRANI

*MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE*

## II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

### VERBALE PER RIASSUNTO

**DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 30 MAGGIO 2024**

L' anno 2024, il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 12.40, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;**
- 2. Studio ed elaborazione regolamento da approvare da parte del Comune di Trani al fine di conferire ad attività storiche artigiane o commerciali il riconoscimento di cui alla L.R. N. 30/2021.**

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

**PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone, Befano.**

**ASSENTI:** nessuno.

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Legale dell' Ente.

La Presidente, ribaditi i criteri messi a fuoco nel corso della precedente seduta, si riporta alla struttura del regolamento vigente in materia per la Città di Firenze.

Per quanto riguarda l'ambito e gli obiettivi del regolamento, un primo elemento è quello della definizione dei criteri per selezionare le attività economiche – ovviamente operanti in sede fissa - che costituiscono altresì eccellenze, storiche e tradizionali del tessuto produttivo tranese, individuandone gli elementi caratterizzanti e di pregio, volendo nel contempo stabilire gli strumenti che ne favoriscano la tutela, la valorizzazione e la promozione.

In tal senso, il regolamento è chiamato a introdurre:

- a) le definizioni dei requisiti per l'individuazione delle attività economiche presenti nell'intero territorio comunale che debbano entrare a far parte della Lista delle Attività Economiche Storiche e Tradizionali;
- b) le modalità tecnico-amministrative per la valutazione e l'inserimento delle imprese nella suddetta Lista, nonché per il suo ordinario aggiornamento;
- c) i vincoli che favoriscono la tutela della permanenza delle attività presenti nella lista, nonché l'individuazione degli elementi caratterizzanti che per ciascuna attività storica saranno oggetto di specifici divieti di trasformazione, pena la perdita dell'iscrizione;
- d) gli strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale, economico e sociale che esse rappresentano;
- e) l'iter amministrativo per la raccolta e disamina di eventuali istanze di cancellazione delle attività vincolate inserite in elenco.

Ovviamente, resta fermo che l'inclusione nella lista non può in alcun caso costituire per le imprese deroga dall'applicazione di altre normative e regolamenti vigenti, se non specificatamente prevista, né il riconoscimento della storicità di un'impresa può rappresentare un vincolo alla modifica, decadenza o revoca di atti autorizzatorii o concessori.

Venendo poi alla costituzione della lista, resta sotto il profilo procedurale da approfondire mediante quale strumento la lista stessa dovrà essere varata: con riferimento a tale aspetto la Presidente si riserva di consultare il Segretario Generale, per indi riferire ai colleghi.

Quanto ai requisiti richiesti, dovrà ritenersi "attività economica storica" un'impresa appartenente al settore dell'artigianato, commercio, somministrazione, ricettività e servizi di tale valore artistico, storico, ambientale e documentario da rappresentare elemento costituente l'espressione dell'identità culturale collettiva di Trani.

Più in particolare, tali esercizi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esercitare una delle attività di cui sopra in immobili ubicati nel territorio del Comune di Trani esprimendo i caratteri identitari del territorio;
- b) esercitare la medesima attività (in termini di tipologia di servizi e/o di genere merceologico) da almeno 30 anni, mantenendo inalterata (o comunque riconoscibile) l'originaria denominazione e/o insegna, a prescindere dall'eventuale passaggio di proprietà o affitto d'impresa intervenuto;
- c) esercitare, fin dalla costituzione dell'impresa, la propria attività nella stessa sede, o in una sede analoga per posizione e/o significato storico, sociale o ambientale.

Si passa quindi alle caratteristiche da richiedersi tra quelle che di seguito si vanno a elencare:

- Localizzazione all'interno di un edificio di pregio storico/architettonico;

- Localizzazione all'interno di in un contesto urbano che ne evidenzi l'importanza identitaria o di relazione con attività simili;
- Continuità storica documentata dell'attività o della funzione;
- Vetrina storica e/o di pregio per il fronte stradale; • Insegna storica e/o di pregio;
- Arredi fissi, pavimentazioni, soffitti e/o infissi storici e/o di pregio;
- Arredi mobili storici e/o di pregio;
- Vendita di prodotti e/o servizi tradizionali e legati all'identità cittadina;
- Vendita di prodotti e/o servizi funzionali alla cittadinanza locale e residente nella zona;
- Produzione artigianale tramite metodi di lavorazione tradizionali e/o di particolare pregio.

Il Cons. Centrone propone di inserire una classificazione tra le attività riconosciute, a seconda che gli indici siano tutti contestualmente rilevati ovvero ne siano rilevati solo alcuni, fatti salvo un minimum richiesto per l'inclusione in elenco.

I consiglieri chiedono che si proceda all'aggiornamento della seduta, necessitando a questo punto di poter disporre di un adeguato spazio di riflessione sugli elementi oggi emersi.

La Presidente, dato atto, aggiorna la seduta, che termina alle ore 13.10.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo